

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe
in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (TA)
via Vittorio Emanuele III s.n.
iscritta all'Albo delle Banche al n. 4554,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A157396
al Registro delle Imprese di Taranto al n. 2373
Codice Fiscale e Partita IVA 00130830730

PROSPETTO INFORMATIVO

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione
Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”
Codice ISIN IT0004727605**

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nei Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell’Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

L’investimento nelle obbligazioni comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Il presente documento costituisce il Prospetto Informativo del prestito obbligazionario denominato “Bcc di San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016” ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 25/07/2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11064871 del 21/07/2011.

Il presente Prospetto Informativo è composto dalla Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell’emittente e del titolo oggetto dell’emissione, dal Documento di Registrazione contenente informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe Società Cooperativa, dalla Nota Informativa che riassume le caratteristiche dell’emissione.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell' obbligazione oggetto dell' offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

In particolare si invitano i potenziali investitori a valutare attentamente i Fattori di Rischio elencati nel prospetto per l' esame dei rischi che devono essere presi in considerazione prima di procedere all' acquisto degli strumenti finanziari.

Il presente Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, via Vittorio Emanuele III s.n. – San Marzano di San Giuseppe (TA), nonché presso qualunque sportello della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet dell'emittente www.bccsanmarzano.it

INDICE

1 PERSONE RESPONSABILI.....	05
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo.....	05
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	05
Parte I – Nota di Sintesi	06
1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO.....	07
2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	08
2.2 CARATTERISTICHE ESSENZIALI ASSOCIATE ALL'EMITTENTE.....	12
2.2.1 Descrizione dell'emittente.....	12
2.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente	13
2.3 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	15
2.4 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.....	15
2.5 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	15
2.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....	15
2.7 Ulteriori informazioni.....	15
2.7.1 Rating dell'Emittente.....	15
2.7.2 Ragioni dell'offerta e dell'impiego dei proventi.....	15
3 OFFERTA.....	15
3.1 Dettagli dell'offerta.....	15
3.2 Collocamento.....	16
3.3 Categorie di potenziali investitori.....	16
3.4 Criteri di riparto.....	16
3.5 Spese legate all'emissione.....	16
3.6 Restrizioni alla trasferibilità.....	16
3.7 Documenti a disposizione del pubblico.....	16
Parte II – Documento di Registrazione.....	17
1 PERSONE RESPONSABILI.....	18
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo.....	18
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	18
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	18
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente.....	18
3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	19
3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente.....	21
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	22
4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.....	22
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	22
4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.....	22
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente.....	22
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	23

4.1.5 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	23
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'.....	23
5.1 Principali attività.....	23
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	23
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	24
5.1.3 Principali mercati.....	24
5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	24
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	25
6.1 Descrizione del gruppo.....	25
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	25
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.....	25
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	25
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	25
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	25
9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli organi.....	25
9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	26
10 PRINCIPALI AZIONISTI.....	27
10.1 Azioni di controllo.....	27
10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.....	27
11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	27
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	27
11.2 Bilanci.....	27
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	27
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	27
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti.....	27
11.3.3 Indicazione delle informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non sottoposte a revisione contabile.....	27
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie.....	27
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	28
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati.....	28
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente infrannuale.....	28
12 CONTRATTI IMPORTANTI.....	28
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	28
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	28

Parte III – Nota Informativa.....29

1 PERSONE RESPONSABILI.....	30
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo.....	30
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	30
2 FATTORI DI RISCHIO E RAPPRESENTAZIONI.....	31
2.1 Avvertenze generali.....	31
2.1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	31
2.1.2 Scomposizione dell'investimento finanziario.....	32
2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	32
2.3 Informazioni relative alle obbligazioni.....	35
2.4 Scomposizione dello strumento finanziario.....	36
2.5 Struttura, profilo di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario.....	36

2.5.1	Struttura e profilo di rischio dell'investimento finanziario.....	36
2.5.2	Scenari probabilistici dell'investimento finanziario.....	36
2.6	Comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia	37
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	38
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	38
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	38
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	38
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	38
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	39
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro.....	39
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	39
4.5	Il ranking degli strumenti finanziari.....	39
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	40
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	40
4.8	Data di scadenza e modalità di rimborso.....	40
4.9	Tasso di rendimento effettivo.....	40
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	40
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	40
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	41
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	41
4.14	Regime fiscale.....	41
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	41
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	41
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	41
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	41
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta.....	41
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	41
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	41
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	42
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	42
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	42
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	42
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	42
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	42
5.3	Fissazione del prezzo.....	42
5.3.1	Prezzo di offerta.....	42
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	42
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento.....	42
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	43
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	43
5.4.4	Data in cui sono stati conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3.....	43
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	43
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	43
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire.....	43
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari.....	43
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	43
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	43
7.2	Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione.....	43
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	44
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	44
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	44
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SUBORDINATO 70^ EMISSIONE TASSO FISSO 4,00% 15/06/2011-15/12/2016"	
	CODICE ISIN IT0004727605.....	46

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

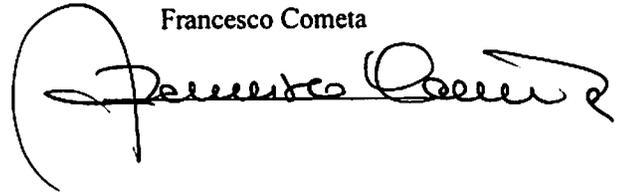
La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, con sede legale San Marzano di San Giuseppe (TA) – Via Vittorio Emanuele III s.n., rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Francesco Cavallo, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

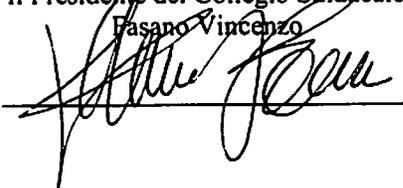
La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Francesco Cometa, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Vice Presidente
Francesco Cometa



Il Presidente del Collegio Sindacale
Fasano Vincenzo



NOTA DI SINTESI

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione
Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”
Codice ISIN IT0004727605**

L'investimento nelle obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto Informativo predisposto dall'Emittente in relazione all'emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato Lower Tier II, denominato “Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni e fornisce le informazioni necessarie affinché gli Investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come anche i rischi ed i diritti correlati alle Obbligazioni.

Ogni decisione di investire in strumenti finanziari subordinati, emessi in ragione del presente Prospetto, deve basarsi sull'esame dello stesso nella sua totalità, compresi i documenti inclusi mediante riferimento.

Qualora si presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, al ricorrente si potrà chiedere, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, di sostenere i costi di traduzione dello stesso prima dell'avvio del relativo procedimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove questa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto.

1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel paragrafo 3.1 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa.

Di seguito i fattori di rischio come indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa:

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito;
Rischio di mercato;
Rischio operativo;
Rischio di liquidità dell'Emittente;

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio connesso al grado di rischio "alto" dell'investimento finanziario e alla probabilità di rendimento negativo;
Rischio di credito per il sottoscrittore
Rischio connesso al grado di subordinazione delle obbligazioni:
Rischio di mancato rimborso o di rimborso parziale del capitale;
Rischio di assenza di garanzia;
Rischio relativo agli scenari probabilistici;
Rischio collegato all'assenza di informazioni di mercato sul merito creditizio dell'emittente;
Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza;
Rischio liquidità;
Rischio di tasso;
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento;
Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente;
Rischio connesso alla presenza di un onere implicito;
Rischio assenza rating delle obbligazioni;
Rischio di inidoneità del confronto con i titoli di Stato;
Rischio conflitto di interessi;
Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta;
Rischio di modifica del regime fiscale applicabile.

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, denominate "Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016" costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche").

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso pari al 4,00%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a 66 mesi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione a fronte del maggiore rischio sostenuto dall'investitore per la presenza della suddetta clausola. Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.4 e 2.5 della Nota Informativa.

Di seguito una tabella riassuntiva delle informazioni relative all'offerta e alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO:	EURO 3.000.000
NUMERO DI OBBLIGAZIONI:	3.000
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000 NON FRAZIONABILE
LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE	EURO 10.000
PREZZO DI OFFERTA:	100% (POICHE' IL PRESTITO VERRA' SOTTOSCRITTO IN UNA DATA SUCESSIVA ALLA DATA DI EMISSIONE, SARÀ ADDEBITATO AI SOTTOSCRITTORI ANCHE IL RATEO DI CEDOLA MATURATO NEL PERIODO INTERCORSO DALLA DATA DI EMISSIONE).
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA:	25/07/2011
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA:	12/12/2011 SALVO CHIUSURA ANTICIPATA
DATA REGOLAMENTO:	INDICATA SUL MODULO DI ADESIONE
CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA:	NESSUNA

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO:	"BCC SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SUBORDINATO 70 [^] EMISSIONE TASSO FISSO 4,00% 15/06/2011-15/12/2016"
CODICE ISIN:	IT0004727605
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000 NON FRAZIONABILE
DATA DI EMISSIONE:	15 GIUGNO 2011
DATA DI SCADENZA:	15 DICEMBRE 2016
DURATA:	66 MESI
PREZZO DI EMISSIONE:	100% DEL VALORE NOMINALE*
RATEO:	POICHE' IL PRESTITO VERRA' SOTTOSCRITTO IN UNA DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DI EMISSIONE, SARÀ ADDEBITATO AI SOTTOSCRITTORI ANCHE IL RATEO DI CEDOLA MATURATO NEL PERIODO INTERCORSO DALLA DATA DI EMISSIONE.
FREQUENZA CEDOLA:	SEMESTRALE POSTICIPATA, CON PAGAMENTO IL

	15 DICEMBRE E 15 GIUGNO DI OGNI ANNO
TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO:	4,00% PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO:	3,50% PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
GRADO DI SUBORDINAZIONE	LOWER TIER II
CONVENZIONI:	ACT/ACT UNADJUSTED FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION
RIMBORSO:	100% DEL VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE A SCADENZA
RIMBORSO ANTICIPATO:	NON PREVISTO
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO:	NON PREVISTE
GARANZIE:	LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE UNICAMENTE DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE. ESSE NON BENEFICIANO DI ALCUNA GARANZIA REALE, NE' DI GARANZIA PERSONALE DA PARTE DI SOGGETTI TERZI E NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO DI TUTELA INTERBANCARIO
LEGISLAZIONE:	IL PRESTITO È SOTTOPOSTO ALLA LEGGE ITALIANA

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

STRUTTURA:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE INVESTIMENTO:	5,5 ANNI
GRADO DI RISCHIO*:	ALTO

* Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)*	84,01%
COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,62%
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)	90,63%
VOCI DI COSTO:	NON PREVISTE
ONERE IMPLICITO***:	9,37%
PREZZO DI EMISSIONE:	100%

(*) Il valore teorico del titolo risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

Il valore teorico del titolo riportato nella tabella, che non assume una validità operativa, è stato determinato sulla base dei valori di mercato e sulla base di una modalità di pricing interna in linea con le best practice di mercato, coerentemente con la struttura del titolo.

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro, calcolati sulla base del medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO:

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali). I valori centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di euro 10.000 pari al lotto minimo sottoscrivibile.

Tali probabilità intendono fornire un'indicazione dei possibili rendimenti a scadenza dello strumento finanziario sulla base dei criteri metodologici adottati e delle informazioni disponibili alla data di redazione del prospetto. Essi rappresentano dunque indicazioni di carattere previsionale caratterizzati da incertezza

	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
<i>IL RENDIMENTO E' NEGATIVO</i>	20,70%	31,77
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO O NULLO MA INFERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO</i>	0%	-
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO E IN LINEA CON QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO</i>	79,30%	123,75 (3,73%)*
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO E SUPERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO</i>	0%	-

* Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.bccsanmarzano.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" Senior Secured	
Debiti "Ordinari" Tra cui Senior Unsecured	
Patrimonio Libero "Tier III"	
Patrimonio Supplementare "Tier II"	Lower Tier II "Prestiti Subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti innovativi di capitale"	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, né su altri mercati regolamentati, né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L'emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

L'investitore che intende disinvestire prima della scadenza potrebbe pertanto trovarsi in difficoltà o nell'impossibilità di vendere le Obbligazioni.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Per quanto riguarda la determinazione dei prezzi la Banca si avvale di modelli interni di valutazione che consentono di determinare il prezzo dello strumento finanziario, sulla base della curva dei tassi swap OVERNIGHT-ERB360-ZEROCOUPON aumentati di uno spread di 100 basis points rappresentativo di una parte del rischio di credito dell'emittente

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all'attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla *Execution Policy* (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di "Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento" disponibile sul sito internet www.bccsanmarzano.it

REGIME FISCALE

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 (il "D.Lgs. n. 239/96") - applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50% - e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97") - riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi - e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze realizzate – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali – mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive modifiche. Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita e rimborso delle Obbligazioni. Per maggiori dettagli relativi all'offerta e alle Obbligazioni si rimanda al capitolo 4 e al capitolo 5 della Nota Informativa.

2.2 CARATTERISTICHE ESSENZIALI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

2.2.1 Descrizione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, di seguito denominata anche BCC di San Marzano, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. Ponticelli Fausto, del 17/09/1956, repertorio n. 132393, raccolta n. 8765 e ha durata di 74 anni dalla data dell'atto costitutivo, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto (31 dicembre 2030). Ha sede legale in Via Vittorio Emanuele III s.n., San Marzano di San Giuseppe (TA) e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'autorità di vigilanza. La società opera sui mercati finanziari ma la sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale che comprende la provincia di Taranto, ove la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha la sede legale, e la provincia di Brindisi dove la banca ha due filiali e nei comuni ad essi contigui.

Alla data del Prospetto gli Amministratori della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, sono:

NOME	COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Cavallo	Francesco	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cometa	Francesco	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ciurlo	Angelo	Consigliere
De Rose	Enrico	Consigliere
Greco	Alessandro	Consigliere
Lanzo	Raimondo	Consigliere
Leo	Antonio	Consigliere
Monopoli	Biagio (1964)	Consigliere
Motolese	Nicola	Consigliere

Alla data del Prospetto i componenti dell'Organo di Direzione della BCC di San Marzano di San Giuseppe sono:

NOME	COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Di Palma	Emanuele	Direttore Generale

Lenti Giuseppe Vice Direttore Generale

Alla data del Prospetto i componenti l'Organo di Controllo della BCC di San Marzano di San Giuseppe sono:

NOME	COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Fasano	Vincenzo	Presidente del Collegio Sindacale
Andrisano	Maria Virginia	Sindaco effettivo
Cafforio	Ciro	Sindaco effettivo
Miccoli	Cosimo Damiano	Sindaco supplente
Rosellini	Pietro	Sindaco supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

La BCC di San Marzano di San Giuseppe non è, direttamente o indirettamente, controllata o posseduta da altro soggetto e non vi sono accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

La situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2010 è stata redatta dall'emittente in conformità ai nuovi Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e relative norme transitorie. La BCC di San Marzano di San Giuseppe, in data 20.03.2009 ha conferito alla società KPMG SPA, l'incarico per il controllo contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di 3 anni. La società di revisione KPMG SPA è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 10828 del 16.07.1997 tenuto da CONSOB e iscritta nel Registro Revisori Contabili n. 70623 D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995.

La società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

2.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'emittente tratti dai bilanci di esercizio finanziario chiusi al 31.12.2010 e al 31.12.2009 messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 2.9 della Nota di Sintesi. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2010	31/12/2009
Tier one capital ratio	12,07%	12,04%
Core tier one	12,07%	12,04%
Total capital ratio	17,52%	18,22%
Importo attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	201.988	193.587
Patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)	35.380	35.279
Patrimonio di base (migliaia di euro)	24.378	23.316
Patrimonio supplementare (migliaia di euro)	11.002	11.963

L'indicatore "Core tier one ratio" risulta uguale al "Tier one capital ratio" in quanto l'Emittente non ha fatto ricorso a strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,90%	2,67%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,11%	1,02%
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	4,67%	4,75%
Partite anomale nette/Impieghi netti	1,42%	1,77%

La voce partite anomale lorde al 31/12/2010 comprende le partite incagliate lorde per euro 2.298 e le esposizioni scadute lorde per euro 1.388

La voce partite anomale nette al 31/12/2010 comprende le partite incagliate nette per euro 1.717 e le esposizioni scadute nette per euro 1.238

La voce partite anomale lorde al 31/12/2009 comprende le partite incagliate lorde per euro 1.975 e le esposizioni scadute lorde per euro 2.011

La voce partite anomale nette al 31/12/2009 comprende le partite incagliate nette per euro 1.602 e le esposizioni scadute nette per euro 1.805

Si riportano di seguito i principali dati di conto economico relativi dell'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31/12/2009 e 31/12/2010.

Principali dati di conto economico	31/12/2010 (migliaia di euro)	31/12/2009 (migliaia di euro)	Var. %
Margine di interesse	9.763	10.097	-3,31%
Margine di intermediazione	13.483	14.670	-8,09%
Risultato di gestione	12.399	12.908	-3,94%
Costi operativi	10.585	10.127	+4,52%
Utile delle attività ordinarie	1.881	2.781	-32,36%
Utile netto d'esercizio	1.196	1.963	-39,07%

Principali dati di stato patrimoniale	31/12/2010 (migliaia di euro)	31/12/2009 (migliaia di euro)
Indebitamento (voci 10+20+30)1	344.947	318.420
Patrimonio Netto	24.063	23.987
Capitale	91	77
Totale raccolta diretta	341.692	307.245

1 Voce 10=debiti verso banche; Voce 20= debiti verso clientela; Voce 30= debiti rappresentati da titoli

Il conto economico al 31/12/2010 della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe si è chiuso con un utile netto pari a euro 1.196 mila, con un decremento rispetto all'utile netto dell'analogo periodo relativo all'esercizio 2009 del 39,07%.

Le informazioni contenute nel prospetto informativo riferite all'esercizio 2010 sono tratte dal progetto di bilancio approvato dal CdA in data 29 marzo 2011. Per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, l'assemblea ordinaria è stata convocata in prima convocazione in data 29.04.2011 e in seconda convocazione in data 22.05.2011.

2.3 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2.4 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultima situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2010 e sottoposta a revisione limitata.

2.5 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che al momento della redazione del presente Documento non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

2.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla pubblicazione dell'ultima situazione finanziaria.

2.7 Ulteriori informazioni

2.7.1 Rating dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe è fornita di rating BBB- a lungo termine (capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria) e A3 a breve termine (debitore con Adeguata capacità di far fronte ai propri impegni finanziari) con outlook stabile, assegnato da Standard & Poor's Ratings Services il 17 giugno 2011. Per quanto riguarda la scala di rating di Standard & Poor's, si faccia riferimento alla sez. 8.5 della Nota Informativa.

2.7.2 Ragioni dell'offerta e dell'impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio da parte di Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe allo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza, ed anche allo scopo di patrimonializzare la banca in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

OFFERTA

3.1 Dettagli dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse il 15/06/2011 e saranno offerte dal 25/07/2011 e fino al 12/12/2011, salvo chiusura anticipata del collocamento, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, società cooperativa. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto Informativo, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste al raggiungimento del valore

massimo offerto. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

3.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

3.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all' eventuale clientela professionale e/o qualificata.

3.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale dell'Offerta. Non sono previsti criteri di riparto.

3.5 Spese legate all'emissione

Non sono previsti aggravii di commissioni a carico dei sottoscrittori.

3.6 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

3.7 Documenti a disposizione del pubblico

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, sono a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, via Vittorio Emanuele III s.n. – San Marzano di San Giuseppe (TA), nonché presso qualunque sportello della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web www.bccsanmarzano.it i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- I bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e le relazioni della società di revisione;
- Relazioni limitate semestrali al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009.

PARTE II

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

Si fa rinvio al paragrafo 1.1 della pagina n. 5 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si fa rinvio al paragrafo 1.2 della pagina n. 5 del Prospetto Informativo

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe - Società Cooperativa, in data 20.03.2009 ha conferito alla società KPMG SPA, sede legale via Vittor Pisani n. 25 – 20124 MILANO, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di 3 anni. La società di revisione KPMG SPA è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 10828 del 16/07/1997 tenuto da CONSOB e iscritta nel Registro Revisori Contabili n. 70623 D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995. La società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010.

3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari offerti che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo 11 "Informazioni Finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

RISCHIO OPERATIVO

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'emittente tratti dai dati di bilancio al 31.12.2010 e 31.12.2009 redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2010	31/12/2009
Tier one capital ratio	12,07%	12,04%
Core tier one	12,07%	12,04%
Total capital ratio	17,52%	18,22%
Importo attività ponderate per il rischio (migliaia di euro)	201.988	193.587
Patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)	35.380	35.279
Patrimonio di base (migliaia di euro)	24.378	23.316
Patrimonio supplementare (migliaia di euro)	11.002	11.963

L'indicatore "Core tier one ratio" risulta uguale al "Tier one capital ratio" in quanto l'Emittente non ha fatto ricorso a strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,90%	2,67%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,11%	1,02%
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	4,67%	4,75%
Partite anomale nette/Impieghi netti	1,42%	1,77%

La voce partite anomale lorde al 31/12/2010 comprende le partite incagliate lorde per euro 2.298 e le esposizioni scadute lorde per euro 1.388

La voce partite anomale nette al 31/12/2010 comprende le partite incagliate nette per euro 1.717 e le esposizioni scadute nette per euro 1.238

La voce partite anomale lorde al 31/12/2009 comprende le partite incagliate lorde per euro 1.975 e le esposizioni scadute lorde per euro 2.011

La voce partite anomale nette al 31/12/2009 comprende le partite incagliate nette per euro 1.602 e le esposizioni scadute nette per euro 1.805

Si riportano di seguito i principali dati di conto economico relativi dell'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31/12/2009 e 31/12/2010.

Principali dati di conto economico	31/12/2010 (migliaia di euro)	31/12/2009 (migliaia di euro)	Var. %
Margine di interesse	9.763	10.097	-3,31%
Margine di intermediazione	13.483	14.670	-8,09%
Risultato di gestione	12.399	12.908	-3,94%
Costi operativi	10.585	10.127	+4,52%
Utile delle attività ordinarie	1.881	2.781	-32,36%
Utile netto d'esercizio	1.196	1.963	-39,07%

Principali dati di stato patrimoniale	31/12/2010 (migliaia di euro)	31/12/2009 (migliaia di euro)
Indebitamento (voci 10+20+30) ¹	344.947	318.420
Patrimonio Netto	24.063	23.987
Capitale	91	77
Totale raccolta diretta	341.692	307.245

¹ Voce 10=debiti verso banche; Voce 20= debiti verso clientela; Voce 30= debiti rappresentati da titoli

Il conto economico al 31/12/2010 della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe si è chiuso con un utile netto pari a euro 1.196 mila, con un decremento rispetto all'utile netto dell'analogo periodo relativo all'esercizio 2009 del 39,07%.

Le informazioni contenute nel prospetto informativo riferite all'esercizio 2010 sono tratte dal progetto di bilancio approvato dal CdA in data 29 marzo 2011. Per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, l'assemblea ordinaria è stata convocata in prima convocazione in data 29.04.2011 e in seconda convocazione in data 22.05.2011.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

Il 17 Settembre 1956 quarantatré soci fondatori firmano l'atto costitutivo della Cassa Rurale di San Marzano di San Giuseppe – Società Cooperativa.

Presidente viene nominato il Sig. Giovanni Casalini, e il primo direttore è il Sig. Raffaele Lobello.

La banca rimane monosportello fino al 1991, anno in cui viene inaugurata la filiale di Francavilla Fontana.

Nel 1994 la banca assume l'attuale denominazione di Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

Dal 1995 la banca riesce a superare tradizionalmente la politica conservativa ed inizia una fase di forte sviluppo, senza mai perdere l'attenzione ai bisogni specifici del territorio di riferimento.

Nei successivi anni vengono inaugurate le filiali di Grottaglie (1996), Taranto e Faggiano (2000), Villa Castelli (2003), Leporano (2006), Taranto 2 (2006), Massafra (2008). Infine a maggio 2010 è stata inaugurata la filiale di Sava. A luglio 2010 la filiale di Taranto 2 presso la Camera di Commercio di Taranto è stata trasferita in una nuova sede mantenendo, presso la Camera di Commercio, il solo ufficio di Tesoreria.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, mentre la denominazione commerciale è BCC San Marzano di San Giuseppe.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe è iscritta nel Registro delle Imprese di Taranto al numero 2373, codice fiscale e partita IVA 00130830730. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4554 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157396.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe (già Cassa Rurale ed Artigiana di San Marzano di San Giuseppe – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata) è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. Monticelli Fausto, del 17/09/1956, repertorio n. 132393, raccolta n. 8765 e ha durata di 74 anni dalla data dell'atto costitutivo, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto (31 dicembre 2030).

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe è una società cooperativa, costituita in Italia, a San Marzano di San Giuseppe (TA), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in San Marzano di San Giuseppe (TA) – Via Vittorio Emanuele III s.n., è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 099/9577411.

4.1.5 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'autorità di vigilanza. La società opera sui mercati finanziari ma la sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale che comprende la provincia di Taranto, ove la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha la sede legale, e la provincia di Brindisi dove la banca ha due filiali e nei comuni ad essi contigui.

Raccolta diretta

La raccolta diretta complessiva presenta un saldo puntuale al 31 dicembre 2010 pari a euro 372 milioni di euro ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 36 milioni. Anche per il 2010 si è riscontrata la preferenza dei risparmiatori per strumenti semplici, assecondata dalla Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe con l'emissione di prestiti obbligazionari diversificati per tipologia di rendimento e di scadenza.

L'analisi dell'andamento della raccolta diretta per forme tecniche evidenzia la maggiore preferenza della clientela di prodotti a breve e medio termine come le operazioni di conto corrente, depositi a risparmio e le obbligazioni.

Composizione impieghi

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe prosegue nella volontà di essere volano dell'economia locale. Gli impieghi netti verso la clientela ammontano a 208 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 pari al 8,56%. Il rapporto impieghi/raccolta diretta è passato dal 62,41% al 60,92% mantenendo inalterata la scelta del Consiglio di Amministrazione di sostenere l'economia locale.

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento sia nel comparto dei prodotti e servizi per le imprese che per le famiglie.

5.1.3 Principali mercati

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Taranto ove la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha la sede legale, e la provincia di Brindisi dove la banca ha due filiali.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe:

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2005	6	8	377
2006	8	10	404
2007	8	10	438
2008	9	12	497
2009	9	13	537
2010	10	13	574

Tabella 2 – Zona, comune, numero di sportelli propri e altrui, abitanti al 31/12/2009

QUOTE DI MERCATO IMPIEGHI, DEPOSITI E SPORTELLI Dicembre 2009 (dati in milioni di euro)

Dati da matrice dei conti incrociati con dati Bankitalia a livello comunale

Sportelli Banca	Quote %	Comune	Depositi 2009	Quota mercato %	Var quota su 2008	Impieghi 2009	Quota mercato %	Var. quota su 2008
1	0,00	Faggiano	18,547	n.d.	n.d.	12,745	n.d.	n.d.
1	8,33	Francavilla Fontana	28,705	12,52	0,44	23,552	9,80	0,02
1	10,00	Grottaglie	42,333	19,28	0,31	29,890	17,24	0,53
1	0	Leporano	18,654	n.d.	n.d.	17,856	n.d.	n.d.
1	0	San Marzano di S.G.	57,183	n.d.	n.d.	50,902	n.d.	n.d.
2	2,74	Taranto	61,52	3,22	-0,37	37,558	1,81	0,10
1	33,33	Villa Castelli	7,606	18,27	4,79	11,039	33,40	-0,72
9	8,77	Totale banca	241,825			190,382		

5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte istituzionale da cui proviene ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe nella propria zona di competenza è la procedura "SID2000" della società CSD Centro Sistemi Direzionali realizzata in base ai dati contabili della BCC incrociati con i dati Banca d'Italia.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultima situazione economica e patrimoniale sottoposta a revisione limitata.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che al momento della redazione del presente Documento non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'emittente.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli organi

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Cognome nome professione	Carica in BCC di San Marzano di San Giuseppe	Altre Società	Carica ricoperta	Scadenza carica
Cavallo Francesco (Imprenditore agricolo)	Presidente CDA	Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano scarl Feudi di San Marzano Srl Terre di Sava Srl Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata	Presidente Amministratore Amministratore Consigliere	30/05/2014
Cometa Francesco (Medico)	Vice Presidente CDA		Nessuna carica significativa ricoperta	30/05/2014
Ciurlo Angelo (Pensionato)	Consigliere		Nessuna carica significativa ricoperta	30/05/2014
De Rose Enrico (Imprenditore agricolo)	Consigliere		Nessuna carica significativa ricoperta	30/05/2014

Greco Alessandro (Medico)	Consigliere		Nessuna carica significativa ricoperta	30/05/2014
Lanzo Raimondo (Dottore in agraria)	Consigliere	Cantina e Oleificio Sociale di Fragagnano soc.coop.a r.l. Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Taranto GAL Terre del Primitivo scarl	Presidente Presidente Presidente	30/05/2014
Leo Antonio (Pensionato)	Consigliere	Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano scarl	Consigliere	30/05/2014
Monopoli Biagio (1964) (Impiegato)	Consigliere	Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano	Consigliere	30/05/2014
Motolese Nicola (Imprenditore agricolo)	Consigliere	“PRUVAS” Produttori Uva Associati Soc.Coop.Agr. Confagricoltura Service Taranto Srl ANGA - Associazione Nazionale Giovani Agricoltori Quark - Quality Research Key srl GAL Colline Joniche soc. cons. a r. l.	Vice Presidente Consigliere Presidente Presidente Vice Presidente	30/05/2014

Composizione dell'Organo di Direzione

Cognome nome professione	Carica in BCC di San Marzano di San Giuseppe	Altre Società	Carica ricoperta
Di Palma Emanuele (Dirigente)	Direttore Generale	CCIAA Taranto	Consigliere
Lenti Giuseppe (Dirigente)	Vice Direttore Generale		Nessuna carica significativa ricoperta

Composizione dell'Organo di Controllo

Cognome nome professione	Carica in BCC di San Marzano di San Giuseppe	Altre Società	Carica ricoperta	Scadenza carica
Fasano Vincenzo (Insegnante e Dottore Commercialista)	Presidente Collegio Sindacale	GAL Colline Joniche S.C. A R. L.	Presidente Collegio sindacale	30/05/2014
Andrisano Maria Virginia (Insegnante e Dottore Commercialista)	Sindaco effettivo		Nessuna carica significativa ricoperta	30/05/2014
Cafforio Ciro (Dottore Commercialista)	Sindaco effettivo	Associazione Centro di Cultura “G. Lazzati” Polisportiva San Francesco de Gironimo S.S.D. A R.L.	Revisore dei conti Consigliere	30/05/2014
Miccoli Cosimo Damiano (Dottore Commercialista)	Sindaco supplente	ArtigianSud Cooperativa di garanzia ArtigianFidi Cooperativa di garanzia	Sindaco supplente Sindaco supplente	30/05/2014
Rosellini Pietro (Professore e Dottore Commercialista)	Sindaco supplente	Nigro Srl Unipersonale	Sindaco effettivo	30/05/2014

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Come sopra indicato, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società all'esterno della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe e tale

situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse, discussi e trattati di volta in volta in applicazione della normativa in essere. Le attività (utilizzato) a carico dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza ammontavano al 31 dicembre 2010 ad euro 720 mila, le passività a euro 1,19 milioni di euro. (cfr. parte H bilancio chiuso al 31 dicembre 2010).

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azioni di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo né soggetti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale dell'emittente.

10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.2 Bilanci

Si segnala che in questo documento sono riportati dati del bilancio di esercizio in quanto la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe non fa parte di alcun gruppo bancario e pertanto non è tenuta a redigere bilancio consolidato.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società KPMG S.p.A., la quale ha rilasciato giudizi senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti

I dati finanziari annuali dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2010 sono stati sottoposti a revisione contabile dalla società KPMG S.p.A.

11.3.3 Indicazione delle informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non sottoposte a revisione contabile

Si dichiara che non esistono informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2010.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che le informazioni finanziarie relative al 31.12.2010, determinate in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e riportate nel presente documento di registrazione, sono state sottoposte a revisione limitata dalla società KPMG S.p.a..

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

La banca, per il periodo relativo agli ultimi 12 mesi, non ha in essere procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrali che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente. In particolare, la banca ha in essere alcuni contenziosi relativi a richieste di risarcimento per danni e richieste di "anatocismo" da parte di due clienti. A tal proposito, in via prudenziale, per il bilancio chiuso al 31.12.2010, la banca ha costituito un fondo che ammonta a euro 131.931 (centotrentunomilanovecentotrentuno).

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente infrannuale

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla pubblicazione dell'ultima situazione finanziaria sottoposta a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla sua capacità di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie ad eccezione dei dati relativi alle quote di mercato (paragrafo 5.1.3 del Documento di Registrazione) fornite dalla società CSD Centro Sistemi Direzionali e la relazione di rating (paragrafo 7.5 della Nota Informativa) fornita dalla agenzia Standard e Poor's.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'emittente sappia e sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – via Vittorio Emanuele III s.n., San Marzano di San Giuseppe (TA) e presso tutte le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- I bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e la relazione della società di revisione;
- Relazioni semestrali limitate al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccsanmarzano.it

NOTA INFORMATIVA

PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione
Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”
Codice ISIN IT0004727605**

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

Si fa rinvio al paragrafo 1.1 della pagina n. 5 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si fa rinvio al paragrafo 1.2 della pagina n. 5 del Prospetto Informativo

2 FATTORI DI RISCHIO E RAPPRESENTAZIONI

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso subordinato. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

2.1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale in un'unica soluzione a scadenza. Tuttavia, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tale rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

- (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato;
- (ii) insieme ed in misura proporzionale uguale fra i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;
- (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni. Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente. È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 4,00%.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato per le Obbligazioni.

L'Emittente non applica spese o commissioni, relative all'attività di collocamento.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione. Gli investitori devono conoscere che il maggior rendimento corrisposto dai titoli di debito subordinati "Lower Tier II" (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) deriva dal maggior rischio che essi si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati. Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.4 e 2.5 della Nota Informativa.

2.1.2 Scomposizione e profilo di rischio dell'investimento finanziario

Nella presente nota informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite le seguenti informazioni:

- scomposizione dell'investimento finanziario (paragrafo 2.4 della Nota Informativa);
- rappresentazione dei rendimenti (paragrafo 2.3. della Nota Informativa);
- struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario (paragrafo 2.5 della Nota Informativa);
- comparazione con obbligazioni della Banca e di un istituto di credito aventi caratteristiche assimilabili a quest'ultima (paragrafo 2.6 della Nota Informativa).

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio connesso al grado di rischio "alto" dell'investimento finanziario e alla probabilità di rendimento negativo**

Si segnala che le obbligazioni oggetto della presente offerta sono caratterizzate da un grado di rischio "alto" e che la probabilità di rendimento negativo risulta essere pari al 20,70%. Tale circostanza è riconducibile alle caratteristiche delle obbligazioni stesse in termini di data di scadenza e grado di subordinazione, nonché alla rischiosità dell'emittente. In particolare, per un corretto apprezzamento della rischiosità dell'investimento, si fa rimando ai paragrafi 2.6 e 2.7 della presente Nota Informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'emittente, si assume il rischio che l'emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli non subordinati e soprattutto ai titoli di basso rischio come i titoli di Stato.

Rischio connesso al grado di subordinazione delle obbligazioni

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni subordinate sarà rimborsato per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni per capitale e interessi sarà rimborsato solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i prestiti subordinati di Terzo Livello (Tier III), pari passu tra di loro (Lower Tier II) e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II) ma prima degli strumenti innovativi di capitale, così come definiti nel Titolo I, Capitolo II, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche).

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano.

Rischio di mancato rimborso o di rimborso parziale del capitale

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

In virtù della clausola di subordinazione, infatti, il rimborso delle Obbligazioni potrebbe avvenire, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati, chirografari, o con minor grado di subordinazione e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni subordinate Lower Tier II.

Rischio di assenza di garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo agli scenari probabilistici

Il prospetto contiene una rappresentazione dei possibili rendimenti a scadenza dello strumento finanziario ipotizzabili sulla base dei criteri metodologici adottati e delle informazioni disponibili alla data di redazione del medesimo. Gli scenari probabilistici rappresentano dunque indicazioni di carattere previsionale caratterizzati da incertezza. Si sottolinea l'importanza per l'investitore della lettura dell'intero prospetto ed in particolare della sezione Fattori di Rischio

Rischio collegato all'assenza di informazioni di mercato sul merito creditizio dell'emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread di rendimento stabilito per le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei *credit default swap*).

Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato);
- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (rischio di liquidità);
- deterioramento del merito creditizio dell'Emittente;
- apprezzamento del rischio-rendimento

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato. Gli Investitori, dunque, potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, né su altri mercati regolamentati, né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana. L'emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio. L'investitore che intende disinvestire prima della scadenza potrebbe pertanto trovarsi in difficoltà o nell'impossibilità di vendere le Obbligazioni.

Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione si rinvia al paragrafo 6.1 della presente Nota Informativa.

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all'attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla *Execution Policy* (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di "*Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento*" disponibile sul sito internet www.bccsanmarzano.it

Rischio di tasso

Eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi interesse potrebbero comportare una riduzione del valore del titolo in caso di vendita prima della scadenza. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella presente sezione, al paragrafo 5.3.1., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, pertanto a titoli con maggior rischio dovrebbe ragionevolmente corrispondere un maggior rendimento. Per le Obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che, in caso di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica dell'Emittente, le Obbligazioni potranno deprezzarsi.

Per le Obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta incorpora un onere implicito indicato nella tabella della scomposizione dell'investimento fin al paragrafo 2.5. Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio assenza di rating delle obbligazioni

Alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio poiché non si possono effettuare analogie tra il rating dell'Emittente e quello dei titoli subordinati oggetto dell'offerta, in quanto questi ultimi sono generalmente caratterizzati da una rischiosità maggiore.

Rischio di inidoneità del confronto con i titoli di Stato

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II (si vedano i precedenti Paragrafi) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di stato di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i Btp).

Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischio conflitto di interessi

L'Emittente opera in qualità di Collocatore delle Obbligazioni, quindi la Banca si trova in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Essendo l'Emittente l'unico soggetto Negoziatore dei titoli successivamente alla chiusura del collocamento, esiste un potenziale conflitto di interessi.

L'Emittente essendo Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta

L'emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, ha la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto. Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori Titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, avrà un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli. Per una descrizione dettagliata del rischio di liquidità si rinvia al relativo paragrafo.

Rischio di modifica del regime fiscale applicabile

E' il rischio relativo all'eventuale variazione del regime fiscale. Il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto e descritto nel paragrafo 4.14, potrebbe mutare durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso degli obbligazionisti. L'Emittente non è in grado di prevedere né le eventuali modifiche, né gli importi che dovrà trattenere: in nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'emittente.

2.3 Informazioni relative alle obbligazioni

L'investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione a fronte del maggiore rischio sostenuto dall'investitore per la presenza della suddetta clausola.

Di seguito si riporta una rappresentazione dei rendimenti dell'obbligazione del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Al fine della seguente rappresentazione è stata formulata la seguente tabella:

CARATTERISTICHE OBBLIGAZIONI	
Denominazione	Prestito obbligazionario "BCC di San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70 [^] emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011 – 15/12/2016"
Codice ISIN	IT0004727605
Grado di subordinazione del Prestito	Lower Tier II
Valore nominale	1.000,00 (mille/00) euro
Data di emissione	15/06/2011
Data di scadenza	15/12/2016
Durata	66 mesi
Prezzo di emissione	100% del valore nominale*
Rateo	Poiché il prestito verrà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione, sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione
Frequenza cedole	Semestrale posticipata, al 15 dicembre e al 15 giugno
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Commissioni collocamento	Non previste
Tasso cedolare nominale lordo	4,00%
Tasso cedolare nominale netto	3,50%
Convenzione	ACT/ACT
Rimborso anticipato	Non previsto
Regime fiscale	12,50%
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana

SCADENZE CEDOLARI	CEDOLA SEMESTRALE LORDA (CALCOLATA SU EURO 1.000 DI V.N.)	CEDOLA SEMESTRALE NETTA (CALCOLATA SU EURO 1.000 DI V.N.)
15/12/2011	20,00	17,50
15/06/2012	20,00	17,50
15/12/2012	20,00	17,50
15/06/2013	20,00	17,50
15/12/2013	20,00	17,50
15/06/2014	20,00	17,50
15/12/2014	20,00	17,50
15/06/2015	20,00	17,50
15/12/2015	20,00	17,50
15/06/2016	20,00	17,50
15/12/2016	20,00	17,50

Il rendimento annuo della suddetta obbligazione è pari ad un rendimento effettivo lordo del 4,038% ed un rendimento effettivo netto del 3,529%.

2.4 Scomposizione dell'investimento finanziario

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)*	84,01%
COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,62%
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)	90,63%
VOCI DI COSTO:	NON PREVISTE
ONERE IMPLICITO***:	9,37%

(*) Il valore teorico del titolo risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

Il valore teorico del titolo riportato nella tabella, che non assume una validità operativa, è stato determinato sulla base dei valori di mercato e sulla base di una modalità di pricing interna in linea con le best practice di mercato, coerentemente con la struttura del titolo.

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro, calcolati sulla base del medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare

(**) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione

2.5 Struttura, profilo di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario

2.5.1 Struttura e profilo di rischio dell'investimento finanziario

STRUTTURA:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE INVESTIMENTO:	5,5 ANNI
GRADO DI RISCHIO*:	ALTO

* Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

2.5.2 Scenari probabilistici dell'investimento finanziario

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali). I valori centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di euro 10.000 pari al lotto minimo sottoscrivibile. Tali probabilità intendono fornire un'indicazione dei possibili rendimenti a scadenza dello strumento finanziario sulla base dei criteri metodologici adottati e delle informazioni disponibili alla data di redazione del prospetto. Essi rappresentano dunque indicazioni di carattere previsionali caratterizzati da incertezza

	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
IL RENDIMENTO E' NEGATIVO	20,70%	31,77
IL RENDIMENTO E' POSITIVO O NULLO MA INFERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO	0%	-
IL RENDIMENTO E' POSITIVO E IN LINEA CON QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO	79,30%	123,75 (3,73%)*
IL RENDIMENTO E' POSITIVO E SUPERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO	0%	-

* Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'orizzonte temporale dell'investimento è pari a 5,5 anni.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.bccsanmarzano.it

2.6 Comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo oggetto dell'Offerta con quello di altre obbligazioni emesse dall'Emittente o da altri Istituti di Credito.

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tenere conto delle differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità del mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni.

La seguente tabella non riporta un'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe Subordinata Lower Tier II rivolta a clientela istituzionale in quanto l'emittente non ha emesso tale tipologia di obbligazioni

CARATTERISTICHE DEI TITOLI	Prestito obbligazionario "BCC di San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70 ^a emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011 - 15/12/2016" ISIN: IT0004727605 (1)	"Banca Popolare di Vicenza 5,00% Subordinato 15/12/2015" (2)	Prestito obbligazionario "Ubi subordinato lower tier II a tasso fisso con ammortamento" ISIN: IT0004645963 (3)	Banca Popolare 5,473% subordinato lower tier II 12/11/2016 (4)
CODICE ISIN	IT0004727605	IT0004424351	IT0004645963	XS0464464964
DATA EMISIONE	15/06/2011	15/12/2008	05/11/2010	12/11/2009
DATA SCADENZA	15/12/2016	15/12/2015	05/11/2017	12/11/2016
PREZZO DI EMISSIONE	100%	100%	100%	100%
TAGLIO MINIMO (EURO)	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TASSO CEDOLARE	4,00%	5,00%	4,30%	5,473%
MODALITA' DI RIMBORSO	Unica soluzione	Unica soluzione	Ammortamento periodico	Unica soluzione
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO**	4,038%*	4,585%*	4,762%*	7,315%*
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO***	3,529%*	3,968%*	4,208%*	6,596%*
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
SPREAD SU TASSO SWAP****	+ 146 basis points*	+ 219 basis points*	+ 232 basis points*	+ 476 basis points*
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail	Retail	Retail	Retail

* tali dati sono calcolati alla data del 15 luglio 2011. Tali valori sono puramente esemplificativi dipendendo il rendimento da fattori variabili o incerti.

** Calcolato in regime di capitalizzazione composta utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

*** Calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente del 12,50%.

**** Si precisa che lo spread è stato calcolato come differenza tra il tasso interno di rendimento lordo e l'Interest Rate Swap di durata finanziaria corrispondente alla vita residua di ciascun titolo

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto di Offerta, con prezzo di emissione pari a 100,00 al 15/07/2011 L'Emittente è fornita di rating BBB- (a lungo termine) e A3 (a breve termine) con outlook stabile, assegnato Standard & Poor's Ratings Services il 17 giugno 2011.

(2) Obbligazione Subordinata emessa da Banca Popolare di Vicenza, rating BBB, offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento alla clientela retail, avente taglio minimo pari a euro 1.000,00, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 15/12/2008, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,00% lordo annuo, con rimborso a scadenza in un'unica soluzione al 15/12/2015. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 15 luglio 2011 sul mercato Euro Tlx, pari a 101,30.

(3) Obbligazione Subordinata emessa da Ubi Banca, rating A-, offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento alla clientela retail, avente taglio minimo pari a euro 1.000,00, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 05/11/2010, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 4,30% lordo annuo, con rimborso costante in ammortamento sino alla scadenza 05/11/2017. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 15 luglio 2011 sul mercato Mot, pari a 98,426.

(4) Obbligazione Subordinata emessa da Banco Popolare, rating BBB+, offerta al pubblico indistinto, destinata in sede di collocamento alla clientela retail, avente taglio minimo pari a euro 1.000,00, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 12/11/2009, prezzo di emissione pari a 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,473% lordo annuo, con rimborso a scadenza in un'unica soluzione al 12/11/2016. Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 15 luglio 2011 sul Bloomberg, pari a 92,052.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa è un'operazione nella quale l'emittente ha un interesse in conflitto in quanto collocatore di strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interesse si configura poiché l'emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo. Nell'eventualità di riacquisto delle obbligazioni si potrebbe configurare un ulteriore conflitto di interessi.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio da parte di Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe allo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza, ed anche allo scopo di patrimonializzare la banca in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni subordinate (denominate Lower Tier II così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti) oggetto del presente Prospetto Informativo, denominate "Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70^ emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016", sono titoli di debito, con durata 66 mesi, che conferiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Per tutta la durata del prestito le obbligazioni danno diritto al pagamento, su base periodica, di undici cedole di interessi, calcolati sulla base dell'anno civile (actual/actual) pari al 4,00% lordo su base annua, 2% lordo semestrale, che saranno pagate in rate semestrali posticipate il 15/12 e il 15/12 di ogni anno fino alla data del rimborso. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 15/12/2016. Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'emittente, in particolare le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui: solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni del prestito subordinato emesso; insieme e in misura proporzionale

con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'emittente ed i creditori dell'emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione
 Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al 4,038% (quello netto pari al 3,529%).

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni del presente prospetto informativo sono regolate dalla Legge Italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) non frazionabili e taglio minimo sottoscrivibile pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00).
 Le obbligazioni non sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob – Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Il ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'emittente derivanti dalle obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo costituiscono passività subordinate dell'emittente denominate Lower Tier II, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia ed alla circolare Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006. titoli I, capitolo 2 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto in caso di liquidazione dell'emittente le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o peggiore rispetto a quello delle presenti obbligazioni. Per tutta la vita del prestito obbligazionario e nell'ipotesi di liquidazione dell'emittente non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati dall'emittente verso i titolari delle obbligazioni. Posta la subordinazione del prestito oggetto del presente Prospetto Informativo, tale prestito è garantito esclusivamente dal patrimonio dell'emittente e non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell'emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.

Debiti "Privilegiati" Senior Secured	
Debiti "Ordinari" Tra cui Senior Unsecured	
Patrimonio Libero "Tier III"	
Patrimonio Supplementare "Tier II"	Lower Tier II "Prestiti Subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti innovativi di capitale"	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. Le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'emittente fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni. Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell'ipotesi di liquidazione dell'emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati dall'emittente.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

La data di emissione del prestito è il 15/06/2011.

Gli interessi calcolati sulla base dell'anno civile (actual/actual), saranno pagati in rate semestrali posticipate il 15/12 ed il 15/06 di ogni anno fino alla data del rimborso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile a favore dell'emittente.

Il tasso di interesse delle cedole è fissato nella misura del 4,00% lordo su base annua (3,50% al netto dell'aliquota fiscale attualmente in vigore).

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 15/12/2016.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente né da parte dell'obbligazionista. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Qualora il rimborso cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso annuo di rendimento effettivo lordo ed il tasso annuo di rendimento effettivo netto (*) (il "Tasso Annuo di Rendimento Effettivo Netto") delle obbligazioni, calcolati in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 4,038 % lordo ed al 3,529 % netto. Il rendimento viene calcolato utilizzando il metodo del tasso di rendimento interno (**).

(*) Tasso Annuo di Rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge dovessero colpire le presenti obbligazioni ed i relativi interessi.

(**) Con l'espressione tasso di rendimento interno si intende il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso di rendimento interno è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento interno.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 19/05/2011.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 15/06/2011.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), suddiviso in massimo n. 3.000,00 (tremila/00) obbligazioni da nominali euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse il 15/06/2011 e saranno offerte dal 25/07/2011 e fino al 12/12/2011, salvo chiusura anticipata del collocamento, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, società cooperativa.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto Informativo, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste al raggiungimento del valore massimo offerto. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate, in quanto il quantitativo offerto corrisponderà sempre a quello assegnato.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore al taglio minimo pari a euro 10.000,00 (diecimila/00 euro).

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

La data di regolamento dell'importo sottoscritto dall'investitore coincide con la data di sottoscrizione mediante addebito sul conto corrente. A decorrere dal giorno successivo alla data di emissione il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interesse maturato. I titoli saranno custoditi presso l'emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bccsanmarzano.it

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. Successivamente all'adesione, il sottoscrittore riceverà, a mezzo Postel, una nota informativa dell'operazione eseguita.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Le obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione. Il taglio minimo e quindi l'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 1.000,00 (mille/00).

Il tasso di rendimento è stato determinato in funzione del merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto agli stessi tassi di pari durata. Si segnala tuttavia che lo spread applicato potrebbe non corrispondere a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non vi sono accordi di collocamento con soggetti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3

Non vi sono accordi di collocamento con soggetti diversi dalla Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, né su altri mercati regolamentati, né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire

L'emittente non è a conoscenza di strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire negoziati sui mercati regolamentati né su altri mercati equivalenti.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari

Non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario anche fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta. L'emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

L'investitore che intende disinvestire prima della scadenza potrebbe pertanto trovarsi in difficoltà o nell'impossibilità di vendere le Obbligazioni.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. Per quanto riguarda la determinazione dei prezzi la Banca si avvale di modelli interni di valutazione che consentono di determinare il prezzo dello strumento finanziario, sulla base della curva dei tassi swap OVERNIGHT-ERB360-ZEROCOUPON aumentati di uno spread di 100 basis points rappresentativo di una parte del rischio di credito dell'emittente.

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all'attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla *Execution Policy* (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di "*Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento*" disponibile sul sito internet www.bccsanmarzano.it

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Oltre alle informazioni contenute nel paragrafo 1.3 della Nota di Sintesi e nel paragrafo 2.2 e 10 del Documento di Registrazione, non esistono nel presente Prospetto Informativo altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella redazione del presente Prospetto Informativo la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie ad eccezione dei dati relativi alle quote di mercato (paragrafo 4.1.3 del Documento di Registrazione) fornite dalla società CSD Centro Sistemi Direzionali e la relazione di rating (paragrafo 6.5 della Nota Informativa) fornita dalla agenzia Standard e Poor's.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'emittente sappia e sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe è fornita di rating BBB- a lungo termine (capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria) e A3 a breve termine (debitore con Adeguata capacità di far fronte ai propri impegni finanziari) con outlook stabile, assegnato da Standard & Poor's Ratings Services il 17 giugno 2011.

Scala di Rating di Standard & Poor's di lungo termine (titoli di debito con durata superiore ad un anno)

- AAA** Categoria Investimento. Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.
- AA** Categoria Investimento. Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- A** Categoria Investimento. Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- BBB** Categoria Investimento. Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- BB** Categoria Speculativa. Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- B** Categoria Speculativa. Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- CCC** Categoria Speculativa. Al presente vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie. Il segno "+" o "-" viene utilizzato per precisare la posizione relativa all'interno della stessa categoria.
- CC** Categoria Speculativa. Al presente estrema vulnerabilità.
- C** Categoria Speculativa. E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.
- D** Categoria Speculativa. Situazione di insolvenza

Scala di Rating di Standard & Poor's di breve termine (titoli di debito con durata inferiore ad un anno)

- A-1** debitore con Elevata capacità di far fronte ai propri impegni finanziari
- A-2** debitore con Soddisfacente capacità di far fronte ai propri impegni finanziari
- A-3** debitore con Adeguata capacità di far fronte ai propri impegni finanziari
- B** debitore Vulnerabile e con caratteristiche speculative, pur essendo al momento in grado di far fronte ai propri impegni finanziari
- C** debitore Molto Vulnerabile e potenzialmente insolvente, che dipende da situazioni favorevoli di mercato per far fronte ai propri impegni finanziari
- D** debitore in Default nei pagamenti

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SUBORDINATO 70^ EMISSIONE TASSO FISSO 4,00% 15/06/2011-15/12/2016” CODICE ISIN IT0004727605

Articolo 1 – Importo e taglio delle obbligazioni

Il prestito obbligazionario “BCC DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SUBORDINATO 70^ EMISSIONE TASSO FISSO 4,00% 15/06/2011-15/12/2016” codice ISIN IT0004727605, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, è di un importo massimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) ed è costituito da un massimo di n. 3.000,00 (tremila/00) obbligazioni al portatore, del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) non frazionabili, taglio minimo sottoscrivibile euro 10.000,00 (diecimila/00) , munito di n. 11 cedole di interesse semestrale.

Le obbligazioni non sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob – Banca d’Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, Società Cooperativa.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta dal 25/07/2011 e fino al 12/12/2011. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte con valuta successiva alla data di emissione sarà effettuato con conteggio dei relativi ratei di interessi.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore al lotto minimo di 10.000,00 (diecimila/00) euro. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale dell’Offerta.

Articolo 3 - Durata e data di emissione

La durata del prestito è di 66 mesi, che decorrono dal 15/06/2010 e con integrale rimborso il 15/12/2016.

La data di emissione del prestito è il 15/06/2011 ed è emesso in serie aperta fino al raggiungimento dell’importo massimo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00); data chiusura del collocamento 12/12/2011. L’emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste al raggiungimento del valore massimo offerto. In tal caso l’emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 4 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione. Il taglio minimo e quindi l’importo minimo sottoscrivibile è pari a 10.000,00 (diecimila/00) euro.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti aggravii di commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Trattasi di un prestito subordinato di tipo Lower Tier II. In caso di liquidazione dell’emittente, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell’emittente fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell’Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;

- c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Articolo 7 – Interessi	<p>Gli interessi, calcolati sulla base dell'anno civile (actual/actual), saranno pagati in rate semestrali posticipate il 15/12 ed il 15/06 di ogni anno fino alla data del rimborso.</p> <p>Il tasso lordo di interesse delle cedole è fissato nella misura del 4,00% su base annua, 2,00% semestrale (tasso effettivo annuo lordo composto 4,038%).</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Le obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data in cui divengono rimborsabili.</p>
Articolo 8 – Servizio del prestito	<p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe.</p>
Articolo 9 – Regime Fiscale	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge dovessero colpire le presenti obbligazioni ed i relativi interessi.</p>
Articolo 10 - Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile a favore dell'emittente.</p>
Articolo 11 - Rimborso anticipato	<p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni da parte dell'emittente.</p>
Articolo 12 – Mercati e Negoziazione	<p>I titoli non saranno negoziati in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.</p> <p>In futuro non è prevista domanda di ammissione sugli stessi.</p> <p>Si precisa che l'emittente non si pone come controparte diretta nel riacquisto dei titoli oggetto di offerta.</p>
Articolo 13 - Garanzie	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.</p>
Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente	<p>Le obbligazioni oggetto del presente Regolamento sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario sarà competente in via esclusiva, il Foro di Taranto. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile, sarà competente il Foro di residenza e domicilio di quest'ultimo.</p>
Articolo 15 – Agente per il Calcolo	<p>L'emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p>
Articolo 16 - Comunicazioni	<p>Tutte le comunicazioni dall'emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente.</p>
Articolo 17 – Varie	<p>La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto Informativo di riferimento.</p>